

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. I
N 1

RELAZIONE

**SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
PER L' ANNO 1952**

**PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO *AD INTERIM* DEL TESORO
(PELLA)**

il 25 giugno 1953

All'onorevole Presidenza della Camera dei Deputati

In osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e della circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1952.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

Il Ministro

PELLA

Roma, li 25 giugno 1953

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	5
CIRCOLAZIONE E RISERVA	»	5
SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO	»	8
TESORO DELLO STATO — AIUTI INTERNAZIONALI	»	9
PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	11
PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	14
DISPONIBILITÀ DI DIVISE ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO CAMBI	»	16
ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	17
RISULTATI DELLA GESTIONE 1952 DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	17
STANZE DI COMPENSAZIONE	»	19
TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO.	»	20
CIRCOLAZIONE DI STATO.	»	23
VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE	»	24
APPENDICE	»	27
ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di banca, lire militari alleate e biglietti di Stato e monete — 1952	»	28
» 2. — Situazioni della Banca d'Italia nel 1952:		
a) <i>attivo</i>	»	29
b) <i>passivo</i>	»	30
» 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia	»	31
» 4. — Situazione mensile del Portafoglio della Banca d'Italia	»	32
» 5. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per opera- zioni di sconto nel 1952	»	33
» 6. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1952	»	34
» 7. — Composizione percentuale delle principali voci del bilancio dell'Istituto di emissione per il 1952:		
a) <i>raffronto numerico tra il 1951 e il 1952</i>	»	35
b) <i>rappresentazione grafica per il 1952</i>	»	36
» 8. — Andamento della circolazione:		
a) <i>rappresentazione grafica della circolazione monetaria dal 1948 al 1952</i>	»	37
b) <i>rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle opera- zioni per conto dello Stato nel 1951 e 1952</i>	»	38
» 9. — Andamento mensile nel 1952 degli impieghi (sconti, anticipazioni, pro- roghe) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro) — Rappresentazione grafica	»	39

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

La circolazione monetaria si è mantenuta nell'anno 1952 in misura adeguata allo sviluppo economico del Paese, segnando nei confronti della media annuale con quella dell'anno precedente un'espansione di circa l'11 per cento, misura che si può dire ha caratterizzato gli anni successivi al 1948.

L'importanza e l'estensione dei servizi assolti dall'Istituto di emissione per la più valida azione di resistenza in questa fase di nuovi e molteplici assestamenti specie nei rapporti internazionali è posta in evidenza nell'analisi, che segue, riguardante le operazioni effettuate dalla Banca medesima in continuo rapporto col Tesoro dello Stato e col mercato.

All'illustrazione dell'andamento dell'Istituto di emissione e della circolazione bancaria e di Stato si premettono i consueti cenni sui provvedimenti, adottati nel 1952, che a questo più direttamente si riferiscono.

Per quanto concerne la circolazione bancaria è da citare la legge 11 dicembre 1952, n. 3056, che ha prorogato al 14 aprile 1953 il termine per la sostituzione delle banconote am-lire di tutti i tagli e dei biglietti da lire 50 e da lire 100 vecchio tipo.

In merito ai tassi applicati dall'Istituto di emissione si deve menzionare il decreto ministeriale 10 maggio 1952 (*Gazzetta Ufficiale* 12 maggio 1952), con cui si è ridotto dal 4,75 per cento al 4,25 per cento quello sui depositi in conto corrente vincolato effettuati dalle aziende di credito ai fini del rapporto.

Per la circolazione di Stato meritano particolare evidenza i decreti del Presidente della Repubblica in data 31 dicembre 1951 (pubblicati sulle *Gazzette Ufficiali* 5 e 11 febbraio 1952), riguardanti rispettivamente le caratteristiche dei biglietti di Stato da lire 50 e da lire 100, nonché delle nuove monete da lire 100, 50, 10, 5 e 1.

Col decreto del Ministro per il tesoro del 16 gennaio 1952 (*Gazzetta Ufficiale* 13 febbraio 1952) si sono poi aumentati i contingenti di emissione per i biglietti di Stato da lire 5 e da lire 10, mentre con i decreti ministeriali 5 maggio e 4 luglio 1952 (pubblicati rispettivamente sulle *Gazzette Ufficiali* del 14 maggio e 14 luglio stesso anno) si sono stabilite le date di inizio del corso legale per i nuovi biglietti di Stato da lire 50 e da lire 100.

Modifiche al regolamento per i biglietti di Stato sono state apportate con la legge 17 luglio 1952, n. 1013.

CIRCOLAZIONE BANCARIA E RISERVA

L'andamento della circolazione monetaria risulta per il 1952 pressoché analogo a quello dell'anno precedente ed in stretto rapporto con l'attività produttiva nazionale. L'incremento che si riscontra nella massa del circolante a fine 1952 rispetto al 31 dicembre 1951 è di milioni 108.732 e rappresenta circa l'8 per cento; tale percentuale poco si discosta dall'aumento del volume degli affari e da quello del reddito di lavoro.

In particolare, la circolazione bancaria è salita da milioni 1.291.843 a fine 1951 a milioni 1.381.454 al 31 dicembre 1952, mentre la circolazione di Stato, nello stesso periodo, è passata da milioni 12.806 a milioni 31.927, col notevole aumento di milioni 19.121, in conseguenza dell'emissione dei nuovi biglietti di Stato da lire 50 e da lire 100.

La graduale sostituzione dei biglietti di banca per detti tagli con quelli di Stato, iniziata nel 1952 in esecuzione della legge 24 dicembre 1951, n. 1405, determina la necessità di porre a raffronto i dati di tutta la massa di circolante per giudicare la portata delle variazioni che si manifestano da un anno all'altro e nel corso del 1952, ancorché la circolazione bancaria resti di preminente importanza (oltre il 97 per cento a fine 1952).

Ad ogni modo si può affermare, per la circolazione medesima, che nel complesso il primo semestre del 1952 è stato caratterizzato - come negli anni precedenti - da rientri, mentre il secondo semestre ha registrato una sensibile espansione estiva, influenzata senza dubbio da cause stagionali connesse con la produzione agricola e con l'intensificata attività edilizia e dei lavori pubblici, oltre la consueta punta di fine dicembre.

Il 1952 è stato caratterizzato dalla sensibile diminuzione (milioni 31.109) del finanziamento della gestione dell'Ufficio italiano dei cambi, cui però hanno fatto riscontro alla fine dell'anno un maggior volume di impieghi soprattutto in sconti ed anticipazioni (milioni 55.247) ed il peggioramento nel complesso delle operazioni col Tesoro dello Stato, in quanto per queste si è registrato un accentuato utilizzo delle disponibilità risultanti al 31 dicembre 1951 nei fondi lire per aiuti internazionali e nei conti per i servizi di tesoreria provinciale ed altri (milioni 58.195), mentre l'incremento negli impieghi in titoli per conto dello Stato (di effetto limitato a milioni 14.167 se si contrappone al cospicuo rientro di biglietti per la raccolta dei depositi vincolati, di cui si precisa in seguito) è quasi interamente compensato dalla riduzione delle anticipazioni temporanee al Tesoro.

Si espongono ora i dati riguardanti l'andamento mensile della circolazione dei biglietti di banca, congiuntamente a quella di Stato per le ragioni soprascritte:

CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
(in milioni di lire)

	Biglietti di Banca e titoli provvisori	CIRCOLAZIONE DI STATO		Totale circolazione monetaria	VARIAZIONI	
		Biglietti (a)	Monete (a)		mensili	rispetto al 31 dicembre 1951
Dicembre 1951 . .	1.291.843	10.531	2.276	1.304.650	—	—
Gennaio 1952 . .	1.200.174	10.539	2.276	1.212.989	— 91.661	— 91.661
Febbraio » . .	1.193.385	10.545	2.276	1.206.206	— 6.783	— 98.444
Marzo » . .	1.203.860	10.629	2.276	1.216.765	+ 10.559	— 87.885
Aprile » . .	1.196.409	10.810	2.276	1.209.495	— 7.270	— 95.155
Maggio » . .	1.203.938	14.145	2.276	1.220.359	+ 10.864	— 84.291
Giugno » . .	1.209.193	15.072	2.276	1.226.541	+ 6.182	— 78.109
Luglio » . .	1.258.779	16.954	2.276	1.278.009	+ 51.468	— 26.641
Agosto » . .	1.267.881	18.365	2.276	1.288.522	+ 10.513	— 16.128
Settembre » . .	1.285.462	21.569	2.276	1.309.307	+ 20.785	+ 4.657
Ottobre » . .	1.278.205	24.744	2.276	1.305.225	— 4.082	+ 575
Novembre » . .	1.271.413	26.504	2.276	1.300.193	— 5.032	— 4.457
Dicembre » . .	1.381.454	29.651	2.276	1.413.381	+ 113.188	+ 108.731

(a) In emissione.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La circolazione monetaria a fine 1952 risulta così costituita:

SPECIE DEI BIGLIETTI DI BANCA E DI STATO E MONETE	Pezzi (a migliaia)	Valore (a milioni)	Percentuale (rispetto alla intera massa circolante)
Biglietti di banca e titoli provvisori da lire 10.000 e lire 5.000	141.017	1.120.839	79,3 %
Biglietti di banca da lire 1.000 e lire 500 .	288.937	249.120	17,6 %
Biglietti di banca e di Stato da lire 100 e lire 50	388.037	29.244	2,1 %
Biglietti di Stato da lire 10, 5, 2 e 1 . . .	2.470.999	11.902	0,8 %
Monete da lire 10, 5, 2 e 1 (conio 1946) . .	364.019	2.276	0,2 %
TOTALI . . .	3.643.009	1.413.381	100 %

La riserva aurea per la copertura della circolazione bancaria, che risulta al 31 dicembre 1952 in milioni 4.224 sulla base del prezzo di lire 21.381.227 per chilogrammo di oro fino, è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente. In rapporto a tale valutazione la riserva aurea rappresenta il 0,31 per cento della circolazione e il 0,29 per cento delle partite da coprire (debiti a vista e circolazione), mentre applicando alla riserva medesima il prezzo di acquisto praticato per l'oro della Banca d'Italia a fine 1952 le percentuali suddette salgono rispettivamente al 10,06 per cento ed al 9,51 per cento.

Le disponibilità in valuta estera continuano ad essere escluse dal calcolo della riserva (equiparata) in quanto rientrano, in base alle vigenti disposizioni valutarie, nella gestione dell'Ufficio Italiano dei Cambi.

**SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE
PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO**

Le risultanze della gestione del servizio di Tesoreria provinciale dello Stato, affidato alla Banca d'Italia, sono sintetizzate nei saldi del conto tenuto dalla Banca medesima, che in appresso si espongono (in milioni di lire):

	SALDO A CREDITO DEL TESORO			VARIAZIONI	
	Conto corrente ordinario	Fondo speciale (a)	Totale	mensili	rispetto al 31 dicembre 1951
A fine:					
Dicembre 1951	49.693	13.345	63.038	—	—
Gennaio 1952	56.136	54.573	110.709	+ 47.671	+ 47.671
Febbraio »	50.157	137.500	187.657	+ 76.948	+ 124.619
Marzo »	20.581	137.500	158.081	— 29.576	+ 95.043
Aprile »	23.201	137.500	160.701	+ 2.620	+ 97.663
Maggio »	4.727	125.250	129.977	— 30.724	+ 66.939
Giugno »	7.944	117.250	125.194	— 4.783	+ 62.156
Luglio »	3.867	56.750	60.617	— 64.577	— 2.421
Agosto »	3.420	54.262	57.682	— 2.935	— 5.356
Settembre »	6.295	26.262	32.557	— 25.125	— 30.481
Ottobre »	7.169	23.762	30.931	— 1.626	— 32.107
Novembre »	2.907	23.762	26.669	— 4.262	— 36.369
Dicembre »	1.597	23.762	25.359	— 1.310	— 37.679

(a) Fondo speciale di cui all'articolo 9 della legge 14 dicembre 1951, n. 1325, costituito col provento dei Buoni del Tesoro novennali 5 % - 1961.

Le disponibilità complessive in questo conto corrente hanno segnato nei primi mesi del 1952 un sensibile miglioramento, in quanto l'operazione finanziaria effettuata in tale epoca per il collocamento dei Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1961 (sottoscritti per miliardi 122 circa in contanti e per il resto mediante conversione di buoni del Tesoro ordinari) ha fatto affluire notevole massa di mezzi finanziari al Tesoro dello Stato. La gestione ordinaria del Servizio di Tesoreria provinciale ha registrato notevoli saldi a credito del Tesoro pure nel primo quadrimestre dell'anno in relazione anche al buon andamento delle sottoscrizioni ai Buoni del Tesoro Ordinari, nonostante che nei mesi di gennaio e febbraio abbia influito sull'ammontare della circolazione dei Buoni medesimi la conversione per circa 25 miliardi nei nuovi titoli poliennali, cui si è prima accennato.

La favorevole situazione di Tesoreria ha peraltro consentito di disporre a partire dal 10 maggio 1952 un'ulteriore riduzione (0,50 per cento) nei tassi di interesse dei Buoni del Tesoro Ordinari.

In sostanza la posizione creditoria del Tesoro per il servizio di che trattasi si è mantenuta nel 1952, sebbene le disponibilità proprie di tale gestione esistenti a fine 1951 siano state quasi interamente utilizzate nell'anno medesimo, mentre il ricavato dell'emissione dei Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1961, portato nel Fondo speciale come prescritto dalla legge 14 dicembre 1951, n. 1325, è stato gradualmente utilizzato per gli scopi stabiliti da detta legge.

Immutata è rimasta la situazione debitoria del Tesoro verso la Banca d'Italia per le anticipazioni straordinarie al Tesoro (per miliardi 342,7) e per la « Emissione per conto delle forze armate alleate » (per fondi forniti alle forze medesime miliardi 31,2 e per lire emesse direttamente dalle forze alleate miliardi 113,9, da ridurre dell'importo delle banconote medesime prescritte al 31 dicembre 1951 - miliardi 2,3 - in forza della citata legge 5 gennaio 1950, n. 3), mentre le anticipazioni temporanee al Tesoro si sono ridotte a fine 1952 da 100 a 86 miliardi in relazione ai versamenti effettuati alla Banca, in applicazione dell'articolo 4 della legge 24 dicembre 1951, n. 1405, dell'importo dei nuovi biglietti di Stato da lire 50 e lire 100 emessi in sostituzione di quelli di banca di pari taglio.

Altre operazioni minori col Tesoro dello Stato sono tuttora raggruppate alla voce « Servizi diversi per conto dello Stato » e presentano a fine anno l'importo di milioni 10.493 con la diminuzione rispetto al 31 dicembre 1951, di milioni 3.698.

TESORO DELLO STATO - AIUTI INTERNAZIONALI

Il saldo dei conti riguardanti i fondi in lire (E. R. P. ed Interim-Aid) e del conto delle anticipazioni speciali ad essi relativi, che costituisce debito della Banca d'Italia verso il Tesoro dello Stato, è risultato a fine esercizio 1952 di milioni 12.285, con la diminuzione di milioni 24.214 rispetto al 31 dicembre 1951.

Nella seguente tabella si espongono i saldi mensili delle disponibilità dei fondi lire, Interim-Aid e E. R. P. (in milioni di lire):

	Importo	VARIAZIONI	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1951
Dicembre 1951	36.499	—	—
Gennaio 1952	22.174	— 14.325	— 14.325
Febbraio »	22.232	+ 58	— 14.267
Marzo »	27.816	+ 5.584	— 8.683
Aprile »	32.626	+ 4.810	— 3.873
Maggio »	21.570	— 11.056	— 14.929
Giugno »	27.861	+ 6.291	— 8.638
Luglio »	49.362	+ 21.501	+ 12.863
Agosto »	45.211	— 4.151	+ 8.712
Settembre »	28.936	— 16.275	— 7.563
Ottobre »	34.714	+ 5.778	— 1.785
Novembre »	30.706	— 4.008	— 5.793
Dicembre »	12.285	— 18.421	— 24.214

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'andamento mensile dei saldi è dipeso soprattutto dagli utilizzi per i programmi di investimento.

La situazione delle disponibilità effettive dei conti relativi agli aiuti di che trattasi tenuti dalla Banca d'Italia, risulta analiticamente dai dati in appresso specificati (in milioni di lire):

	INTERIM-AID - E. R. P.			INTERIM-AID transitorio Saldo (a)	TOTALE
	Introiti	Utilizzi	Saldo		
Dicembre 1951	613.126	576.627	36.499	17.829	54.328
Gennaio 1952	616.349	594.175	22.174	17.829	40.000
Febbraio »	624.834	602.602	22.232	17.829	40.061
Marzo »	630.903	603.087	27.816	17.829	45.645
Aprile »	636.353	603.727	32.626	17.829	50.455
Maggio »	685.585	664.015	21.570	—	21.570
Giugno »	692.894	665.033	27.861	—	27.861
Luglio »	715.152	665.790	49.362	—	49.362
Agosto »	731.236	686.025	45.211	—	45.211
Settembre »	735.514	706.578	28.936	—	28.936
Ottobre »	745.268	710.554	34.714	—	34.714
Novembre »	753.575	722.869	30.706	—	30.706
Dicembre »	760.408	748.123	12.285	—	12.285

(a) Importo destinato a favore della Cassa del Mezzogiorno per l'esecuzione dei programmi d'investimento, ai sensi della legge 10 agosto 1950, n. 646.

A complemento dei dati suesposti si riporta la dimostrazione della differenza complessiva a debito della Banca verso il Tesoro dello Stato per aiuti internazionali, quale saldo dei conti: fondi in lire, anticipazioni speciali ed altri (in milioni di lire):

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	CONTO DEI FONDI IN LIRE		CONTO ANTICIPAZIONI SPECIALI ED ALTRI		DISPONIBILITÀ (2 - 1) - (3 - 4)
	Dare 1	Avere 2	Dare 3	Avere 4	
Situazione al 31 dicembre 1951	576.627	743.674	743.674	630.955	+ 54.328
1952					
Aiuto interinale:					
introiti	17.829	
utilizzi	17.829	
E. R. P.:					
notificazioni	103.202	03.202	..	
introiti	129.453	
utilizzi	153.667	
Interim-Aid conto transitorio:					
passaggio al fondo lire	17.829	..	
	171.496	121.031	121.031	129.453	— 42.043
Totale a fine 1952	748.123	864.705	864.705	760.408	+ 12.285

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Le più importanti operazioni di raccolta della Banca sono: i depositi in conti correnti, liberi e vincolati, i vaglia cambiari ed assegni, unitamente ad altri debiti a vista.

Le cennate operazioni passive hanno avuto nel 1952 il seguente andamento (in milioni di lire):

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Vaglia, assegni ed altri debiti a vista	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1951
A fine:						
Dicembre 1951 . .	75.119	308.353	14.669	398.141	—	—
Gennaio 1952 . .	60.868	361.059	13.209	435.136	+ 36.995	+ 36.995
Febbraio » . .	54.757	364.527	13.761	433.045	— 2.091	+ 34.904
Marzo » . .	56.686	352.333	14.230	423.249	— 9.746	+ 25.108
Aprile » . .	78.583	330.816	14.838	424.237	+ 988	+ 26.096
Maggio » . .	42.777	367.820	12.650	423.247	— 990	+ 25.106
Giugno » . .	47.164	352.169	14.413	413.746	— 9.501	+ 15.605
Luglio » . .	42.600	393.766	15.524	451.890	+ 38.144	+ 53.749
Agosto » . .	39.915	400.737	15.641	456.293	+ 4.403	+ 58.152
Settembre » . .	39.386	413.958	15.021	468.365	+ 12.072	+ 70.224
Ottobre » . .	35.508	416.793	14.837	467.138	— 1.227	+ 68.997
Novembre » . .	40.224	432.482	13.246	485.952	+ 18.814	+ 87.811
Dicembre » . .	59.504	360.186	19.883	439.573	— 46.379	+ 41.432

La consistenza dei conti correnti passivi è variata nel corso del 1952 in relazione ai seguenti mutamenti registrati nei vari gruppi di conti, in appresso specificati:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ANALISI DELLA CONSISTENZA MENSILE DEI CONTI CORRENTI PASSIVI
(milioni di lire)

DATA (fine mese)	LIBERI				VINCOLATI			TOTALI liberi e vincolati		
	Aziende di credito	Enti moralì	Conto provvisorio prestiti ERP e conto transitorio Interim-Aid	Altri	Aziende di credito		Altri	Aziende di credito	Altri	TOTALE GENERALE
					Speciali (riserve obbligatorie delle Banche)	Ordinari				
Dicembre 1951	39.721	5.465	17.829	12.104	285.377	20.798	2.178	345.896	37.576	383.472
Gennaio 1952	24.739	6.370	17.829	11.930	294.929	64.531	1.599	384.199	37.728	421.927
Febbraio »	22.923	3.505	17.829	10.500	313.406	49.176	1.945	385.506	33.778	419.284
Marzo »	22.092	5.184	17.829	11.581	313.463	37.662	1.208	373.217	35.802	409.019
Aprile »	21.428	2.907	17.829	36.419	309.105	19.798	1.913	350.331	59.068	409.399
Maggio »	21.801	4.010	—	16.966	305.487	60.205	2.128	387.493	23.104	410.597
Giugno »	26.162	8.915	—	12.087	316.367	34.073	1.729	376.602	22.731	399.333
Luglio »	23.509	7.026	—	12.065	319.814	72.307	1.645	415.630	20.736	436.366
Agosto »	25.022	4.391	—	10.502	328.368	70.735	1.634	424.125	16.527	440.652
Settembre »	22.158	4.740	—	12.488	330.121	82.066	1.771	434.345	18.999	453.344
Ottobre »	20.913	2.465	—	12.130	345.295	69.399	2.099	435.607	16.694	452.301
Novembre »	21.385	5.755	—	13.084	357.187	72.336	2.959	450.908	21.798	472.706
Dicembre »	40.322	5.872	—	13.310	352.051	6.649	1.486	399.022	20.668	419.690

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Lo sviluppo nei conti correnti liberi delle aziende di credito è del tutto normale e la punta segnata in dicembre è dovuta a trasferimenti dai conti vincolati, ed ha carattere stagionale, mentre il notevole aumento in aprile degli altri conti correnti liberi si riferisce essenzialmente a giacenze transitorie dell'Ufficio Italiano dei Cambi. I conti correnti vincolati delle aziende di credito hanno segnato sensibile aumento soprattutto in dipendenza dell'accrescimento dei depositi ai fini del rapporto; invece l'andamento degli ordinari è dipeso anche dalla preferenza data ad essi nel secondo semestre dell'anno in conseguenza della riduzione dei tassi dei Buoni ordinari del Tesoro.

I conti vincolati delle aziende di credito, distintamente indicati per specie, hanno avuto da un anno all'altro le seguenti variazioni (in milioni di lire):

	31 dicembre 1952	31 dicembre 1951	Variazioni
<i>Conti correnti vincolati ordinari:</i>			
Conti correnti con preavviso di 8 giorni (2,5 per cento)	814	751	+ 63
Conti correnti con preavviso di 15 giorni (3 per cento)	5.693	19.899	— 14.206
Conti correnti vincolati a 4 mesi (3,50 per cento)	—	2	— 2
Conti correnti vincolati a 6 mesi (4 per cento)	142	146	— 4
Totale conti ordinari . . .	6.649	20.798	— 14.149
<i>Conti correnti vincolati speciali per riserva bancaria (4,75 per cento)</i>			
	352.051	285.377	+ 66.674
Totale . . .	358.700	306.175	+ 52.525

A fronte delle predette disponibilità sono quindi da considerare gli impieghi in titoli per conto del Tesoro che al 31 dicembre 1952 risultano in 218 miliardi, con l'aumento di miliardi 66 rispetto alla loro consistenza di fine 1951.

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Le operazioni di sconto e risconto, di anticipazioni e di proroghe ai soci delle stanze di compensazione, che rappresentano gli impieghi caratteristici dell'Istituto di emissione, hanno raggiunto a fine 1952 l'importo di milioni 333,640 segnando l'aumento di milioni 57.251.

Si riportano in appresso i dati mensili per tali impieghi (in milioni di lire):

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Portafoglio su piazze italiane	Anticipa- zioni	Proroghe	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1951
Dicembre 1951 . .	180.394	92.906	3.089	276.389	—	—
Gennaio 1952 . .	178.338	59.705	2.561	240.604	— 35.785	— 35.785
Febbraio » . .	178.970	81.348	2.199	262.517	+ 21.913	— 13.872
Marzo » . .	163.532	93.543	1.747	258.822	— 3.695	— 17.567
Aprile » . .	155.762	105.460	1.459	262.681	+ 3.859	— 13.708
Maggio » . .	143.419	82.611	1.834	227.864	— 34.817	— 48.525
Giugno » . .	139.741	99.634	1.671	241.046	+ 13.182	— 35.343
Luglio » . .	163.899	83.172	1.266	248.337	+ 7.291	— 28.052
Agosto » . .	175.957	82.921	479	259.357	+ 11.020	— 17.032
Settembre » . .	184.259	74.913	169	259.341	— 16	— 17.048
Ottobre » . .	188.881	84.964	463	274.308	+ 14.967	— 2.081
Novembre » . .	187.253	89.971	165	277.389	+ 3.081	+ 1.000
Dicembre » . .	206.187	122.360	5.093	333.640	+ 56.251	+ 57.251

L'andamento del portafoglio è stato influenzato soprattutto dalle operazioni di sconto per ammassi, in relazione alle esigenze della campagna agricola. Nei primi sei mesi del 1952, in dipendenza degli incassi per collocamento dei prodotti, l'ammontare di questo portafoglio è andato diminuendo, mentre successivamente a seguito del finanziamento della campagna agraria 1952-1953 si è nuovamente incrementato.

In particolare è da notare che i risconti per ammassi hanno rappresentato nel 1952 circa il 90 per cento di questi impieghi, con qualche attenuazione nei mesi di febbraio, marzo ed aprile in dipendenza degli sconti di Buoni del Tesoro Ordinari presentati da alcuni istituti di credito per oltre 10 miliardi (a).

La consistenza a fine 1952 del portafoglio è stata la seguente:

(a) Per dettaglio vedere allegato n. 4.

ANALISI DELLA CONSISTENZA DEL PORTAFOGLIO

(in milioni di lire)

	Fine 1951	Fine 1952	Variazioni
Risconto di portafoglio:			
ordinario	16.583	12.477	— 4.106
ammassi	151.561	180.901	+ 29.340
Consorzio sovvenzioni su valori industriali (a)	12.165	10.327	— 1.838
	180.309	203.705	+ 23.396
Altri sconti (b)	85	2.482	+ 2.397
Consistenza totale . . .	180.394	206.187	— 25.793

(a) Le altre operazioni con il Consorzio sovvenzioni su valori si sono ridotte al 31 dicembre 1952 a milioni 21.
 (b) Residui di sconti diretti, sconti di note di pegno e di buoni del Tesoro.

Il tasso ufficiale di sconto è rimasto invariato nella misura del 4 per cento.

* * *

Le anticipazioni a fine del 1952 sono salite a milioni 122.360, pari al 46,2 per cento del credito così aperto alle aziende di credito ed ai privati.

Le anticipazioni concesse a privati (miliardi 16,8) costituiscono, a fine 1952, il 16,8 per cento del complessivo ammontare di tutte le anticipazioni e sono caratterizzate da una alta percentuale di utilizzo (60,4 per cento) e da una velocità di rinnovo molto limitata; mentre quelle concesse alle aziende di credito presentano un intenso movimento (numero medio dei rinnovi per anno 37,1) ed una percentuale di utilizzo del 44,5 per cento a fine 1952.

Il tasso sulle anticipazioni è pure rimasto immutato (4 per cento).

* * *

I prorogati di pagamento ai soci delle stanze di compensazione nell'anno sono andati decrescendo, per effetto dell'eliminazione di quelle partite che rappresentavano vere e proprie anticipazioni. Soltanto a fine 1952 l'esigenza di liquidità delle aziende ha determinato un sensibile aumento del tutto temporaneo.

DISPONIBILITÀ DI DIVISE ALL'ESTERO E RAPPORTI
CON L'UFFICIO ITALIANO CAMBI

Al 31 dicembre 1952 le disponibilità in valuta estera dell'Istituto di emissione sono salite — nel loro controvalore in lire — a milioni 42.826, ivi compreso il deposito in oro corrispondente a 30 milioni di dollari presso la Federal Reserve Bank di New York, in relazione agli impegni assunti con gli accordi di Bretton Woods a' sensi della legge 23 marzo 1947, n. 132.

Le divise estere ed i conti correnti con l'estero continuano ad essere gestiti, in osservanza delle vigenti disposizioni, dalla Banca d'Italia per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi, al quale l'Istituto medesimo assicura i mezzi finanziari occorrenti per l'acquisizione delle disponibilità valutarie.

Il saldo del conto corrente intrattenuto con l'U. I. C. è passato da milioni 619.757 a fine 1951 a milioni 588.648 al 31 dicembre 1952; la sensibile diminuzione di milioni 31.109 si è formata gradualmente a partire dal marzo 1952 — dopo che tale saldo aveva toccato a fine febbraio il massimo di circa miliardi 643 — in dipendenza delle maggiori importazioni dell'anno e di altre cause che hanno influito sulla bilancia dei pagamenti per il 1952.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

A fine 1952 i titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà della Banca d'Italia sono portati in bilancio per milioni 32.055 e sono costituiti per circa metà da titoli del prestito della ricostruzione, per oltre un terzo da certificati trentennali e per il resto in prevalenza da Buoni del Tesoro poliennali. Nel complesso si ha per questi titoli la diminuzione di milioni 2.443.

Il saldo del conto « Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato » è rimasto immutato nella cifra di milioni 1.772,8, mentre l'apposito accantonamento a fronte di tale partita è salito da milioni 269 a milioni 284, in dipendenza del fruttato dei titoli d'impiego.

Al 31 dicembre 1952 la partita per l'« Istituto della ricostruzione industriale », derivante dall'unificazione dei rapporti di credito della Banca d'Italia — in esecuzione dei decreti-legge 12 e 25 marzo 1936, nn. 376 e 1042 — è diminuita a milioni 3,740, al netto delle quote di ammortamento per essa stabilite.

Gli immobili di proprietà della Banca, destinati ad uso ufficio, continuano a figurare in bilancio per una lira, in quanto l'Istituto ha ammortizzato nell'esercizio l'intero costo delle costruzioni effettuate nel 1952.

RISULTATI DELLA GESTIONE 1952 DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Le risultanze economiche della gestione 1952 sono state le seguenti:

Utili lordi	Milioni	26.865
Spese	»	26.590
		275
Utile netto . . .	Milioni	275

Gli utili sono così determinati:

Proventi delle operazioni di gestione:

Utili sulle operazioni di sconto	Milioni	6.913
Interessi sulle anticipazioni	»	3.346
Interessi sui prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . .	»	42
Interessi sui conti attivi	»	11.638
Provvigioni diverse.	»	1.251
Utili sulle operazioni con l'estero	»	888
Benefici diversi	»	780
		24.858
	Milioni	24.858

Rendite patrimoniali:

Interessi sui fondi pubblici :	Milioni	1.916
Proventi degli immobili di proprietà	»	90
		2.006
Totale utili . . .	Milioni	26.864

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I proventi di portafoglio della gestione 1952 sono così determinati:

Risconti alla fine dell'esercizio 1951	Milioni	1.462
<i>più</i> : ammontare degli sconti dell'esercizio 1952	»	7.131
	Milioni	8.593
<i>meno</i> : risconto alla fine dell'esercizio 1952	»	1.680
	Milioni	6.913
Totale . . .	Milioni	6.913

I proventi relativi agli sconti ed alle anticipazioni poco si discostano da quelli dell'anno precedente.

Il notevole importo degli interessi sui conti correnti attivi è ancora da porre in relazione con le operazioni finanziarie in essere con l'Ufficio Italiano dei Cambi e col Tesoro dello Stato.

Le rendite patrimoniali sono tuttora costituite per la maggior parte da interessi su fondi pubblici.

Incrementati risultano taluni cespiti quali: utili su operazioni con l'estero e benefici diversi.

Le spese sono così ripartite:

Spese di amministrazione:

per la Banca	Milioni	6.134
per le stanze di compensazione	»	151
per la vigilanza	»	346
per la Tesoreria (al netto del compenso percepito dal Tesoro)	»	1.431
diverse	»	4.773
	Milioni	12.835
Totale . . .	Milioni	12.835

Spese per i funzionari	»	140
Spese per movimento valori	»	72
Spese per la fabbricazione dei biglietti	»	2.020
Spese per gli immobili di proprietà	»	140
Imposte e tasse diverse	»	2.741
Tassa di circolazione sui biglietti e sui titoli nominativi a vista	»	2.554
Sofferenze dell'esercizio	»	4
Ammortizzazioni diverse	»	3.955
Interessi ed annualità passivi	»	144
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità	»	34
Contributi per la cassa pensioni	»	1.951
	Milioni	26.590
Totale . . .	Milioni	26.590

Le spese nel loro complesso sono rimaste — come i proventi — pressoché invariate da un anno all'altro.

La diminuzione di 258 unità nel contingente del personale, conseguita nel 1952, ha fatto sì che le spese di amministrazione abbiano segnato l'aumento del solo 2 per cento.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La situazione del personale al 31 dicembre 1952 è la seguente:

Personale maschile:

di ruolo	N.	5.926	
avventizi ed impiegati a contratto	»	541	
operai	»	286	
			N. 6.753

Personale femminile:

di ruolo	N.	501	
avventizie ed impiegate a contratto	»	246	
operaie	»	422	
			» 1.169

Totale . . . N. 7.922

cui si aggiungono n. 47 unità distaccate nelle ex-colonie.

Al 31 dicembre stesso anno i pensionati della Banca erano 2.024, di cui 1.177 godevano la pensione diretta e 847 pensione di reversibilità.

Le spese per la fabbricazione dei biglietti sono salite nel 1952 ad oltre 2 miliardi soprattutto per approntare le banconote di recente emissione occorrente per la circolazione.

Le imposte e tasse presentano un minore onere, in quanto già nel precedente esercizio erano stati effettuati notevoli accantonamenti per la loro copertura.

Gli ammortamenti sono commisurati tuttora alla notevole massa delle operazioni attive, oltre che alla copertura delle spese di impianto ed altre varie esigenze.

Il maggior peso dei contributi per la Cassa pensioni è conseguente alla revisione del trattamento di quiescenza riconosciuto per i dipendenti della Banca.

Gli utili dell'esercizio 1952 accertati nell'importo suindicato di milioni 275, sono ripartiti, ai sensi dell'articolo 54 dello statuto della Banca d'Italia e previa approvazione del Ministero del tesoro, come segue:

Al fondo di riserva ordinaria, nella misura del 20 per cento	Milioni	55
Ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale, tuttora invariato, di milioni 300 interamente versato	»	18
Al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento	»	55
Ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo	»	12
Allo Stato la rimanenza di	»	135
		Totale utili netti . . . Milioni 275

Inoltre ai partecipanti, a norma dell'articolo 56 dello Statuto, è distribuito un ulteriore 10 per cento sul capitale, pari a milioni 30, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, ordinario e straordinario. Tale importo corrisponde al 2,38 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1951 e risulta inferiore al limite del 4 per cento stabilito dal citato articolo 56 dello Statuto.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Il volume delle operazioni in contante passate attraverso le stanze di compensazione, amministrata dalla Banca d'Italia, è stato nel 1952 di milioni 48.645.356. Le operazioni compensate sono state di milioni 47.279.536, quindi la percentuale d'impiego del contante è stata del 2,80 per cento.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nel seguente prospetto è posto in evidenza il valore dei titoli garantiti dallo Stato, azionari e obbligazionari, scambiati attraverso le stanze di compensazione nelle liquidazioni mensili del 1952, al prezzo di compenso:

Titoli di Stato:

Trattati	Milioni	3.444
Compensati	»	2.683
		<hr/>
Consegnati e ritirati	Milioni	761
		<hr/>
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		22,09
		<hr/> <hr/>

Titoli azionari e obbligazioni:

Trattati	Milioni	2.746.249
Compensati	»	2.279.727
		<hr/>
Consegnati e ritirati	Milioni	466.522
		<hr/>
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		16,99
		<hr/> <hr/>

I movimenti dei titoli sono in dipendenza delle operazioni di compravendita in borsa e fuori borsa, riporti, proroghe e consegne o ritiri di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Il Comitato interministeriale del Credito e del Risparmio ha continuato nel 1952 le sue funzioni di alta vigilanza in materia di tutela per il risparmio e di esercizio della funzione creditizia, avvalendosi, a' sensi delle vigenti disposizioni, dell'Istituto di emissione per gli accertamenti o per l'esecuzione delle proprie deliberazioni.

La situazione delle aziende di credito iscritte all'Albo era al 31 dicembre 1952 la seguente:

Istituti di credito di diritto pubblico	N.	5
Banche d'interesse nazionale	»	3
Banche sotto forma di società per azioni e in accomandita per azioni	»	148
Banche popolari cooperative	»	216
Consorti a garanzia limitata	»	4
Ditte bancarie	»	59
Casse di Risparmio	»	80
Monti di credito di 1 ^a categoria	»	6
Monti di credito di 2 ^a categoria	»	12
Casse rurali ed artigiane	»	692
Altre aziende di credito	»	16
Filiali di aziende estere	»	2
		<hr/>
Totale	N.	1.243
		<hr/> <hr/>

Il movimento delle aziende medesime, degli sportelli e delle piazze bancabili per il 1952 risulta dal seguente prospetto:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI.
(Movimento dell'anno 1952).

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accoman- dita per azioni		Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria		Altre aziende di credito		TOTALI		Piazze bancabili		
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Comuni e Frazioni	Comuni	
Al 1º gennaio 1952	5	1.192	3	672	149	1.784	216	1.159	60	107	86	2.141	721	771	1.240	7.826	4.088	3.487	
Nuove iscrizioni .	—	+	—	+	—	+	+	+	—	+	—	+	+	+	+	+	+	+	9
Poste in liquidazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5
Cancellazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3
Totale al 31 dicembre 1952.	5	1.100	3	674	148	1.785	216	1.158	59	107	86	2.149	726	779	1.243	7.842	4.087	3.488	

In definitiva le aziende di credito in esercizio sono passate nel 1952 a 1243, con 7842 sportelli che rendevano bancabili 4.087 piazze, site in 3.488 comuni.

Durante l'anno sono state presentate 32 domande per la costituzione di nuove aziende di credito, contro 30 del 1951. Il Comitato interministeriale ne ha esaminate 12, accogliendone soltanto 6 riguardanti la costituzione di casse rurali. Sono state inoltre esaminate 6 istanze pervenute e non definite nel 1951, delle quali 3, concernenti l'istituzione di casse rurali ed una riguardante l'istituzione di una banca popolare, sono state accolte.

Le incorporazioni ottenute o deliberate nel 1952 riguardano 3 monti di credito su pegno di 2° categoria e una cassa rurale ed artigiana, tutte da parte di casse di risparmio.

Nel corso dell'anno sono state iniziate 12 procedure di liquidazioni, e ne sono state definite 50, di cui 29 ordinarie, 12 coatte e 9 fallimentari o concordatarie.

Il numero delle liquidazioni e le procedure fallimentari o concordatarie in atto al 31 dicembre 1952 risultava in 272 e l'Istituto di emissione ha provveduto, per quanto di sua competenza, ad affiancare l'opera dei Commissari nelle liquidazioni coatte e dei liquidatori in quelle ordinarie.

Il Comitato interministeriale si è inoltre limitato a prendere in esame poche domande per l'apertura di nuovi sportelli bancari, aventi carattere di particolare urgenza, accogliendone 10, ed ha pure autorizzato l'apertura da parte di Aziende di credito nazionale di 2 uffici di rappresentanza all'estero, nonché l'istituzione di 11 sportelli per soli i servizi di cassa presso mercati ittici e fori boari ed uno sportello in Somalia.

Sempre nello stesso periodo sono stati modificati integralmente e parzialmente gli statuti di 9 casse di risparmio e monti di credito su pegno; nel settore delle banche ordinarie e popolari sono state trattate numerose pratiche concernenti aggiornamenti di atti costitutivi e di statuti.

Gli aumenti di capitale o di fondi di dotazione delle aziende di credito sono stati nel 1952 di milioni 2.503, mentre gli aumenti di patrimonio per incrementi delle riserve sono stati di milioni 9.943, come in appresso specificato:

CATEGORIE DI AZIENDE	Capitali o fondi di dotazione	Riserve per passaggio di utili	Utilizzi di saldi di rivaluta- zione	Altre cause	TOTALE
Istituti di credito di diritto pubblico	—	441	—	1.488	1.929
Banche di interesse nazionale . . .	—	450	—	—	450
Aziende di credito ordinario	2.118	1.654	536	392	4.700
Banche popolari cooperative	229	757	90	215	1.291
Casse di risparmio	156	1.209	25	2.686	4.076
Totale . . .	2.503	4.511	651	4.781	12.446

Le richieste avanzate per aumenti in contante sono state inferiori (per 337 milioni) a quelle dell'anno precedente.

Le banche hanno provveduto ad effettuare i versamenti dovuti in applicazione delle norme sul cennato rapporto; invece di 647,6 miliardi di lire dovuti ne sono stati versati 645,4, con la rimanenza da versare di 2,1 miliardi, ridottasi a fine marzo 1953 a 442 milioni.

Durante il 1952 sono state autorizzate deroghe e proroghe a limite di fido per il totale di 936,3 miliardi, in numero superiore di 350 a quello dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'emissione di assegni si nota che 37 Istituti, su 39 autorizzati, alla fine del 1952 avevano in circolazione complessivamente assegni circolari per 102,2 miliardi. È rimasto immutato in 15 il numero degli Istituti autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita, il cui taglio massimo è di 1 milione di lire.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le visite ispettive effettuate nel 1952 dalla Banca d'Italia alle aziende di credito sono state 160, di guisa che il totale complessivo degli accertamenti effettuati dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza è salito a 6.014.

CIRCOLAZIONE DI STATO

La circolazione dei biglietti di Stato è salita, a fine 1952, a milioni 29.651, come risulta dal seguente prospetto:

Circolazione dei biglietti di Stato

	Autorizzata	Effettiva
	(in milioni)	
da lire 100	20.000	10.778
» 50	10.000	6.971
» 10	8.000	7.170
» 5	4.000	3.160
» 2	900	900
» 1	700	672
Totale a fine 1952 . . .	43.600	29.651

mentre quella delle monete Italma è rimasta invariata, risultando al 31 dicembre 1952 così costituita:

Circolazione delle monete « Italma »

	Autorizzata	In emissione
	(in milioni)	
da lire 10	4.000	1.173
» 5	3.500	1.056
» 2	300	23
» 1	200	24
Totale a fine 1952 . . .	8.000	2.276

L'attuazione del nuovo programma di monetazione, stabilito con la citata legge 24 dicembre 1951, n. 1405, ha richiesto la sospensione di ulteriori emissioni di monete Italma 1946, mentre la Zecca sta dando il maggior impulso possibile alla fabbricazione delle nuove monete per gli stessi valori, destinati a sostituirle.

Per i biglietti di Stato si è manifestata l'esigenza di aumentare il contingente di quelli da lire 5 e da lire 10, mediante il decreto ministeriale del 16 gennaio 1952, e si è provveduto prima a completare l'approntamento degli altri da lire 50 e da lire 100 per la sostituzione delle banconote di pari taglio della Banca d'Italia e poi alla loro graduale immissione in circolazione. A fine 1952 questi biglietti di Stato sono emessi per milioni 17.749; a fronte di tale importo il Tesoro dello Stato ha estinto a tale data parte delle anticipazioni temporanee (per miliardi 14).

La situazione della circolazione metallica prescritta, ancora da scaricare dal conto patri-
moniale, è a fine 1952 la seguente:

Argento da lire 20, 10 e 5 per	Milioni	215
Bronzo da lire 0,10 e 0,05 per	»	69
Acmonital da lire 2, 1, 0,50 e 0,20 per	»	191
Bronzo all'alluminio da lire 0,10 e 0,05	»	13
In totale . . .	Milioni	488

cui si aggiungono i seguenti valori, compresi nella situazione dei fondi di cassa, alla stessa data:

Verghe d'oro per	Milioni	2 (a)
Verghe d'argento per	»	89

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE

Il Ministero del Tesoro, mediante la Direzione Generale del Tesoro e con l'ausilio dei propri Ispettori, ha esercitato la vigilanza permanente sull'Istituto di emissione e sulla circolazione monetaria, curando la scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti.

Alle riunioni del Consiglio Superiore ed all'Assemblea dei Partecipanti dell'Istituto tenute nel 1952, è regolarmente intervenuto il rappresentante ministeriale e nei primi mesi dell'anno in corso sono stati effettuati i prescritti accertamenti sulla situazione patrimoniale e sulle risultanze di gestione dell'Istituto di emissione per l'esercizio 1952 sopra riferite.

Tra gli altri adempimenti prescritti e svolti nell'anno è da porre in evidenza la verifica annuale improvvisa e simultanea di cassa che ha avuto luogo il 21 ottobre 1952 presso tutte le casse degli stabilimenti, siti nel territorio della Repubblica ed a Trieste, nonché presso la Cassa Centrale e la Cassa speciale dei biglietti della Banca d'Italia, in concomitanza all'accertamento della regolare tenuta delle scritture alla stessa data presso l'Amministrazione centrale dell'Istituto medesimo.

Si è così riscontrata la regolarità dei fondi di cassa, delle riserve metalliche, della circolazione, della consistenza del portafoglio estero al 20 stesso mese. Alla verifica medesima hanno partecipato 15 ispettori centrali del Tesoro e 183 funzionari provinciali, in modo da poter riscontrare rapidamente l'ingente quantitativo delle consistenze.

Nel corso dell'anno si sono eseguite, con l'intervento di Ispettori del Tesoro, oltre che con il personale del Tesoro addetto agli uffici di controllo, tutte le operazioni relative alla fabbricazione ed al movimento dei biglietti di banca presso le cartiere, le officine di fabbricazione e presso la Cassa speciale, nonché quelle riguardanti la distruzione dei biglietti ritirati dalla circolazione.

Per il miglioramento della circolazione si è continuata nel 1952 l'intensa azione di ritiro dalla circolazione dei biglietti di vecchio tipo e di quelli da lire 50 e da lire 100 gradualmente sostituiti con i biglietti di Stato di pari taglio di nuova fabbricazione.

I quantitativi ed i valori delle banconote logore o di tipi il cui corso legale sta per cessare, sono indicati nella seguente tabella:

(a) Oltre il certificato di deposito dell'oro, già costituito presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e svincolato, con decreto ministeriale 20 giugno 1928, per milioni 213,9.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BIGLIETTI RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1952.

TAGLI	MIGLIAIA DI PEZZI	IMPORTO in milioni di lire
Titoli provvisori:		
da L. 10.000.	28.963	289.633
» » 5.000.	24.785	123.922
Biglietti di banca:		
da L. 10.000.	2.438	24.382
» » 5.000.	4.337	21.687
» » 1.000.	52.003	52.003
» » 500.	12.774	6.387
» » 100.	160.526	16.052
» » 50.	74.698	3.735
Totale . . .	360.524	537.801

Pure notevoli sono i quantitativi ed i valori dei biglietti della specie distrutti nello stesso periodo:

BIGLIETTI DISTRUTTI NELL'ANNO 1952

TAGLI	MIGLIAIA DI PEZZI	IMPORTO in milioni di lire
Titoli provvisori:		
da L. 10.000.	9.390	93.901
» » 5.000.	15.240	76.200
Biglietti di banca:		
da L. 10.000.	35	349
» » 5.000.	78	392
» » 1.000.	71.398	71.398
» » 500.	29.179	14.590
» » 100.	17.097	1.709
» » 50.	9.356	468
Am-lire:		
da L. 1.000.	459	458
» » 500.	485	242
» » 100.	1.116	112
» » 50.	876	44
» » 10.	2.793	28
» » 5.	4.549	23
» » 2.	2.990	6
» » 1.	2.083	2
Totale . . .	167.124	259.922

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In concomitanza il Tesoro dello Stato ha pure mantenuto assai attivo il ritiro dei biglietti di Stato per il progressivo miglioramento della circolazione monetaria.

Con l'intervento degli Ispettori del Tesoro sono stati distrutti nel 1952 i seguenti quantitativi e valori di biglietti di Stato:

	NUMERO (in milioni di pezzi)	VALORE (in milioni di lire)
Biglietti da L. 10	143.6	1.436,-
» » » 5	132.9	664.5
» » » 2	14.1	22.2
» » » 1	13.8	13.8
	304.4	2.136.5
In totale	304.4	2.136.5

Nell'anno sono state pure verificate le Sezioni provinciali di Tesoreria, la Tesoreria Centrale, la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato, la Zecca e l'Agenzia contabile dei titoli presso il Debito Pubblico.

APPENDICE

ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di banca, biglietti di Stato e monete — 1952.

- » 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1952:
 - a) *attivo*;
 - b) *passivo*.
- » 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.
- » 4. — Situazione mensile del Portafoglio della Banca d'Italia.
- » 5. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1952.
- » 6. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1952.
- » 7. — Composizione percentuale delle principali voci del bilancio dell'Istituto di emissione per il 1952:
 - a) *raffronto numerico tra il 1951 e il 1952*;
 - b) *rappresentazione grafica per il 1952*.
- » 8. — Andamento della circolazione:
 - a) *rappresentazione grafica della circolazione monetaria dal 1948 al 1952*.
 - b) *rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1951 e 1952*.
- » 9. — Andamento mensile nel 1952 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro) — Rappresentazione grafica.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1.

CIRCOLAZIONE BIGLIETTI DI BANCA, BIGLIETTI DI STATO E MONETE

	DA LIRE 1 A LIRE 10 (a)		DA LIRE 50 A LIRE 100 (a)		DA LIRE 500		DA LIRE 1.000		DA LIRE 5.000		DA LIRE 10.000		TOTALE
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
Dicembre 1951	12.405	1,0	24.526	1,9	37.118	2,8	252.480	19,3	269.863	20,7	707.856	54,3	1.304.248
Gennaio 1952	12.339	1,0	23.619	1,9	34.550	2,9	234.128	19,3	247.312	20,4	660.565	54,5	1.212.513
Febbraio »	12.301	1,0	22.790	1,9	33.577	2,8	227.843	18,9	246.054	20,4	663.121	55,0	1.205.686
Marzo »	12.465	1,0	22.437	1,8	33.408	2,7	225.656	18,6	252.458	20,8	669.901	55,1	1.216.325
Aprile »	12.687	1,1	22.225	1,8	33.368	2,8	221.712	18,3	250.424	20,7	668.680	55,3	1.209.096
Maggio »	12.961	1,0	22.624	1,9	33.598	2,7	220.125	18,1	252.998	20,8	675.685	55,5	1.217.994
Giugno »	12.970	1,0	22.802	1,9	33.606	2,7	217.519	17,8	253.712	20,7	683.918	55,9	1.224.527
Luglio »	13.083	1,0	22.547	1,8	34.274	2,7	220.601	17,3	266.392	20,9	718.390	56,3	1.275.287
Agosto »	13.163	1,0	23.041	1,8	34.294	2,7	218.596	17,0	269.320	20,9	727.996	56,6	1.286.410
Settembre »	13.364	1,0	24.606	1,9	34.472	2,6	217.856	16,7	272.148	20,8	744.904	57,0	1.307.350
Ottobre »	13.600	1,0	25.293	1,9	33.853	2,6	212.294	15,9	269.435	20,7	748.268	57,5	1.302.743
Novembre »	13.763	1,1	25.674	2,0	33.191	2,5	206.516	15,9	267.083	20,6	751.789	57,9	1.298.016
Dicembre »	13.978	1,0	27.176	1,9	34.817	2,5	214.304	15,2	289.335	20,5	831.504	58,9	1.411.114

(a) Al netto delle giacenze di biglietti di Stato e monete nelle Casse della Banca d'Italia.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2-A.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1952 - ATTIVO

(Dati di fine mese in milioni di lire).

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Oro in cassa	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773
Cassa	2.351	2.191	2.246	2.106	3.984	4.240	5.235	4.689	6.308	10.658	9.083	4.892
Portafoglio su piazze italiane.	178.338	178.970	163.532	155.762	143.419	139.741	163.899	175.957	184.259	188.881	187.253	206.187
Effetti ricevuti per l'incasso	39	28	34	30	29	36	39	40	73	41	44	40
Anticipazioni su titoli e merci	59.705	81.348	93.543	105.460	82.611	99.634	83.172	82.921	74.913	84.964	89.971	122.360
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	2.561	2.199	1.747	1.459	1.834	1.671	1.266	479	169	463	165	5.093
Disponibilità in divise all'estero	37.543	38.429	36.573	35.112	35.735	34.431	38.351	39.108	38.682	36.512	42.005	42.826
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	34.356	33.367	33.330	33.309	33.556	33.054	32.661	32.335	32.323	32.038	31.947	32.055
Immobili per gli uffici	78	193	282	338	451	543	591	734	811	868	998	(a)
Debitori diversi	762.948	780.578	776.805	773.506	761.392	753.157	776.149	783.303	770.610	747.180	743.203	723.842
I. R. I.	3.846	3.846	3.846	3.846	3.846	3.819	3.815	3.815	3.815	3.815	3.815	3.760
Anticipazioni temporanee	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	88.000	86.000
Anticipazioni straordinarie	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697
Am-lire emesse dalle Forze alleate	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896
Fondi moneta nazionale forniti alle Forze alleate	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	152.000	52.000	167.000	167.000	177.000	169.000	179.000	179.000	185.000	195.000	207.000	218.000
Servizi diversi per conto dello Stato	13.270	14.943	11.482	11.795	9.796	15.331	13.605	13.563	8.569	5.278	5.906	10.493
Spese	831	1.341	2.739	3.468	4.224	14.309	15.331	16.328	17.791	18.749	19.644	26.590

(a) Valutati in bilancio per una lira.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2-B.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1952 - PASSIVO

(Dati di fine mese in milioni di lire)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Circolazione biglietti Banca d'Italia, Am-Lire	1.200.174	1.193.385	1.203.860	1.196.409	1.203.938	1.209.193	1.258.779	1.267.881	1.285.462	1.278.205	1.271.413	1.381.454
Vaglia cambiari, assegni, debiti a vista	13.209	13.761	14.230	14.838	12.650	14.413	15.524	15.641	15.021	14.837	13.246	19.883
Depositi in conto corrente liberi	60.868	54.757	56.686	78.583	42.777	47.164	42.600	39.915	39.386	35.508	40.224	59.504
Conti correnti vincolati	361.059	364.527	352.333	330.816	367.820	352.169	393.766	400.737	413.958	416.793	432.482	360.186
Creditori diversi	71.083	70.996	69.611	67.923	67.064	70.660	69.038	81.261	82.046	86.523	86.442	93.648
Tesoro Stato - aiuti internazionali	22.174	22.232	27.816	32.626	21.570	27.861	49.362	45.211	28.936	34.714	30.706	12.285
Tesoro dello Stato conto corrente servizio Tesoreria (a)	100.709	187.657	158.081	160.701	129.977	125.194	60.617	57.686	32.557	30.931	26.669	25.359
Rendite dell'esercizio in corso	848	1.376	2.799	3.552	4.326	14.458	15.505	16.521	18.003	18.981	19.899	26.865
Capitale sociale	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Fondo di riserva ordinario	708	708	709	709	716	762	823	823	854	855	855	855
Fondo di riserva straordinario	569	569	569	569	574	627	635	635	635	635	635	635

(a) Compresa le disponibilità del Fondo speciale relativo alle sottoscrizioni ai Buoni Tesoro novembre 5 % 1961.

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA

A) Per le operazioni attive

saggio di sconto	4 — per cento
saggio di interesse per le anticipazioni	4 —

B) Per le operazioni passive

depositi a vista:

1°) di privati e di enti morali in genere	—
2°) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità sociale	0,50 per cento

depositi vincolati delle aziende di credito:

1°) a tempo: a 8 giorni	2,50 per cento (a)
a 15 giorni	3 — » (a)
a 4 mesi	3,50 » (a)
a 6 mesi	4 — » (a)

2°) per il rapporto tra patrimonio e depositi:

fino all'11 maggio 1952	4,75 per cento
a decorrere dal 12 maggio 1952	4,25 »

(a) Gli stessi tassi si applicano per i depositi della specie costituiti da Istituti di previdenza ed assicurazioni.

SITUAZIONE MENSILE DEL PORTAFOGLIO DELLA BANCA D'ITALIA
(milioni di lire)

	Portafoglio ordinario	Portafoglio ammassi obbligatori	Buoni del Tesoro e cedole	Consorzio per sovven- zioni su va- lori indu- striali	TOTALE
Dicembre 1951	16.583	151.561	85	12.165	180.394
Gennaio 1952	14.572	151.552	65	12.149	178.338
Febbraio »	13.508	143.474	10.066	11.922	178.970
Marzo »	13.830	125.826	12.057	11.819	163.532
Aprile »	19.601	113.862	10.560	11.739	155.762
Maggio »	19.251	111.212	3.222	9.734	143.419
Giugno »	20.635	109.338	54	9.714	139.741
Luglio »	20.623	134.106	66	9.104	163.899
Agosto »	12.867	153.681	58	9.351	175.957
Settembre »	11.950	162.600	61	9.648	184.259
Ottobre »	12.164	167.026	85	9.606	188.881
Novembre »	13.341	164.032	88	9.792	187.253
Dicembre »	12.477	180.901	2.482	10.327	206.187

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 5.
RIPARTIZIONE REGIONALE DELL'ESPOSIZIONE DELLA BANCA D'ITALIA PER OPERAZIONI DI SCONTO NEL 1952
(Dati di fine mese in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicem- bre
Piemonte	14.913	12.131	11.093	9.723	8.171	7.422	9.562	13.148	14.247	13.914	14.349	15.839
Valle d'Aosta	165	194	214	243	208	154	146	239	275	289	278	248
Lombardia	30.859	29.152	26.222	28.102	27.196	26.074	32.087	28.085	30.971	33.926	34.863	36.700
Trentino-Alto Adige	94	93	120	131	197	181	94	16	6	5	59	51
Veneto	17.753	16.236	13.454	13.378	14.055	15.339	16.886	18.656	19.014	19.206	17.593	20.698
Friuli-Venezia Giulia	2.998	2.836	2.071	2.091	2.353	2.411	1.928	2.216	2.363	2.414	2.093	2.549
Liguria	440	497	708	666	662	735	967	823	933	667	493	528
Emilia-Romagna	28.842	27.106	22.530	23.156	22.886	23.223	29.546	30.430	29.993	32.213	33.591	35.327
Toscana	6.149	5.991	7.878	5.566	5.662	4.981	5.470	7.379	8.418	8.550	8.329	8.944
Umbria	5.063	4.977	4.576	4.005	3.994	4.091	5.222	6.702	6.913	6.906	6.767	6.601
Marche	16.768	16.273	15.145	14.112	13.976	13.672	17.932	20.117	20.346	20.592	20.399	20.645
Lazio	17.075	16.712	15.336	15.390	13.444	13.465	13.995	15.699	16.572	16.684	16.308	16.577
Abruzzi e Molise	6.548	6.390	5.588	4.711	4.830	4.483	6.191	6.304	6.603	6.516	5.980	6.105
Campania	1.883	12.896	12.605	12.180	4.568	1.896	2.033	1.571	1.552	1.668	2.179	4.154
Puglia	8.163	8.082	8.079	6.169	5.999	5.963	6.530	6.940	6.903	6.575	4.879	8.706
Basilicata	3.840	3.925	3.982	3.319	3.307	3.133	2.875	3.019	2.945	2.969	2.855	5.194
Calabria	3.509	3.306	3.119	3.152	2.836	2.954	3.019	2.897	2.614	2.574	2.930	3.554
Sicilia	5.695	4.999	4.179	3.880	3.642	3.798	3.487	3.884	5.382	4.928	4.755	5.503
Sardegna	6.896	6.247	5.685	5.271	5.104	5.100	5.535	7.182	7.622	7.613	7.256	7.510
Ex provincia Venezia Giulia	15	22	22	19	19	117	115	115	15	15	15	15
Possedimenti e Colonie	527	487	550	541	472	485	473	552	613	603	617	745
Amministrazione Centrale (a)	143	418	376	— 13	— 162	64	— 194	— 17	— 41	54	665	— 6
Totale	178.338	178.970	163.532	155.762	143.419	139.741	163.899	175.957	184.259	188.881	187.253	206.187

(a) Comprende partite in sospeso o di storno (—)

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 6.

**RIPARTIZIONE REGIONALE DELLE RIMANENZE DELLE ANTICIPAZIONI
CONCESSE DALLA BANCA D'ITALIA NEL 1952**

(Dati di fine mese in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicem- bre
Piemonte	3.890	3.444	3.710	4.270	5.284	6.239	4.287	4.611	5.545	5.443	5.937	6.152
Valle d'Aosta	136	122	133	133	142	160	139	197	134	147	144	127
Lombardia	9.370	20.530	27.131	22.833	20.952	31.722	20.176	21.145	17.993	18.532	23.400	27.848
Trentino-Alto Adige	950	1.151	1.146	1.325	1.225	1.183	875	891	689	1.334	1.363	877
Veneto	6.896	7.313	8.636	8.953	8.088	10.485	9.784	6.891	6.974	7.894	7.806	8.217
Friuli-Venezia Giulia	804	790	1.049	1.433	1.138	795	826	699	550	738	1.028	628
Liguria	3.953	4.120	4.534	4.815	2.977	3.482	3.832	3.093	3.747	4.436	4.239	6.639
Emilia-Romagna	5.848	6.012	6.911	5.755	7.741	7.490	6.502	6.077	6.176	6.432	6.889	5.188
Toscana	3.128	5.336	5.717	8.917	6.784	8.266	7.052	5.858	3.508	6.506	5.684	9.027
Umbria	501	347	426	625	499	576	509	475	521	522	594	465
Marche	1.174	1.589	1.483	1.683	1.571	1.646	1.642	1.427	1.097	1.480	1.560	1.248
Lazio	6.021	5.953	13.398	16.865	8.128	10.524	8.458	13.418	12.256	11.162	12.638	18.380
Abruzzi e Molise	501	544	603	703	649	670	618	701	379	454	571	407
Campania	5.198	10.237	5.685	12.673	3.423	3.782	5.391	3.063	2.057	6.327	2.183	10.205
Puglia	4.188	4.225	4.183	4.089	4.337	4.398	4.242	4.350	4.304	4.467	4.349	4.268
Basilicata	446	504	491	460	491	570	484	445	483	491	515	452
Calabria	771	607	918	1.130	1.177	794	786	974	1.010	743	1.070	1.034
Sicilia	4.804	7.003	5.901	7.320	6.737	5.376	6.892	7.527	6.207	6.207	8.614	9.972
Sardegna	363	722	1.035	529	525	336	308	296	275	355	304	223
Ex provincia Venezia Giulia	739	725	429	925	719	1.116	345	819	984	1.270	1.059	982
Possedimenti Colonie	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	-
Altri territori	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Amministrazione centrale	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Totale	59.705	81.348	93.543	105.460	82.611	99.634	83.172	82.921	74.913	84.964	89.971	122.360

ALLEGATO 7.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI
DEL BILANCIO DELL' ISTITUTO DI EMISSIONE PER IL 1952

- a) RAFFRONTO NUMERICO TRA IL 1951 E IL 1952
b) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA PER IL 1952

ALLEGATO 7-A.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI
DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA NEGLI ANNI 1951 E 1952

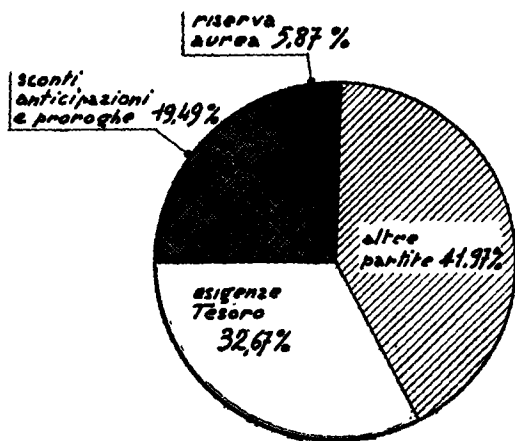
RAFFRONTO NUMERICO

	1951	1952
	—	—
<i>Attivo</i>		
Sconti, anticipazioni e proroghe	16,18	19,49
Riserve auree (a)	5,89	5,87
Operazioni con il Tesoro	31,56	32,67
Altre partite	46,37	41,97
	—————	—————
Totale	100,00	100,00
	=====	=====
 <i>Passivo</i>		
Circolazione	75,64	80,76
Aiuti internazionali	3,18	0,71
Conti correnti liberi e vincolati, vaglia e assegni (b)	13,37	8,31
Altre partite passive	7,81	10,22
	—————	—————
Totale	100,00	100,00
	=====	=====

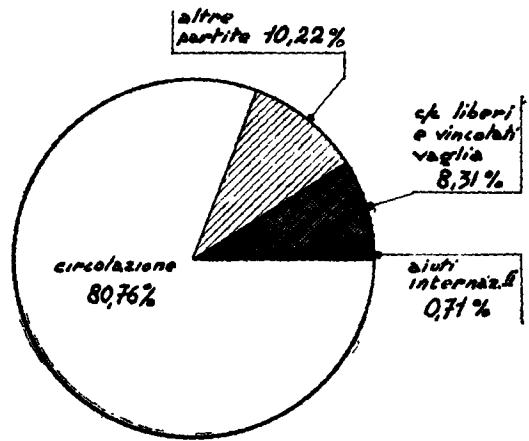
(a) Valutate al prezzo di acquisto dell'oro.
(b) Al netto impieghi per il Tesoro.

ALLEGATO 7-B.

*Composizione percentuale del bilancio dell'Istituto di Emissione
per l'esercizio 1952*



Attivo



Passivo

ALLEGATO 8.

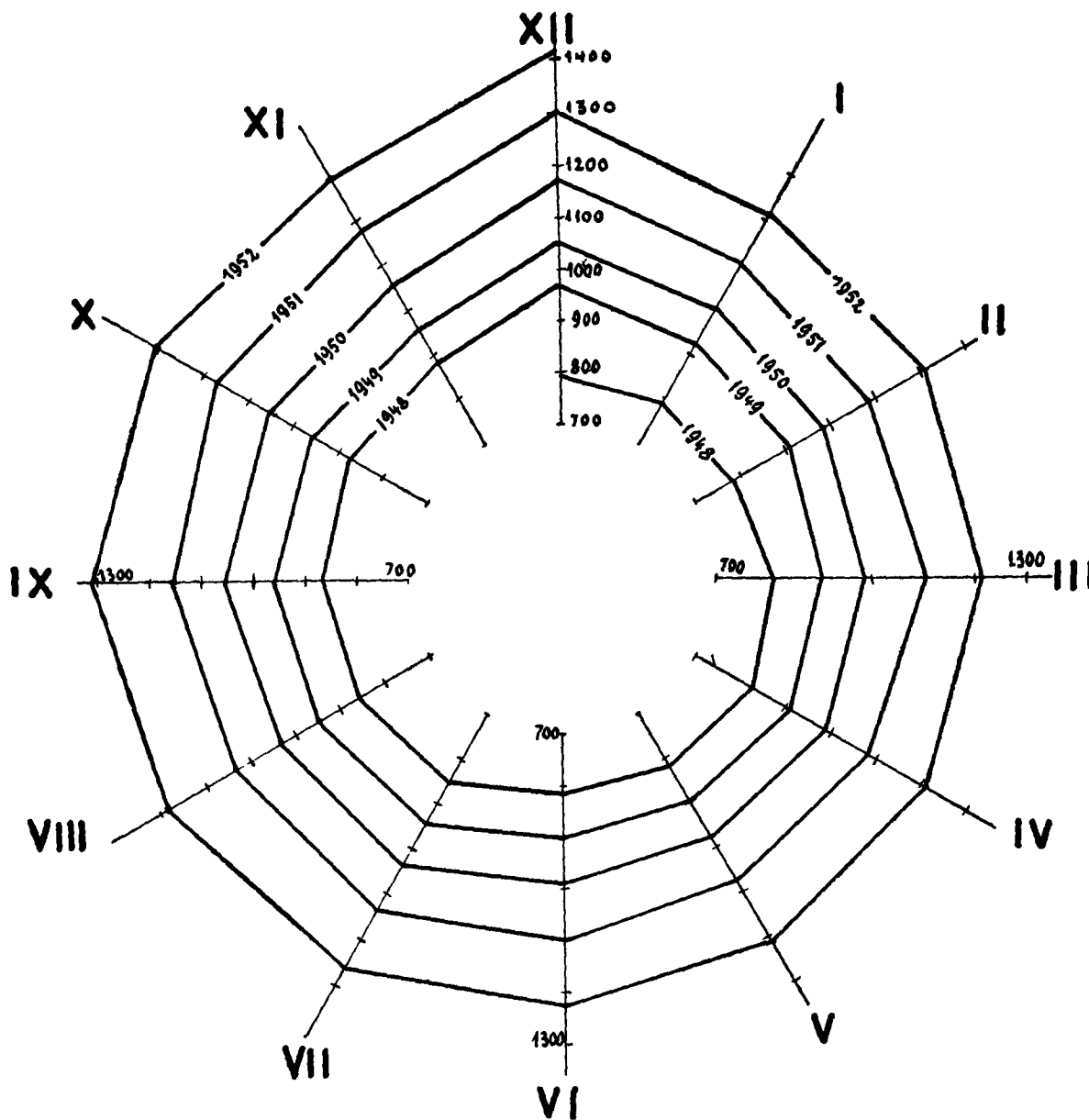
ANDAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE BANCARIA

- a) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CIRCOLAZIONE MONETARIA DAL 1948 AL 1952;
- b) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DELLE OPERAZIONI PER CONTO DELLO STATO NEL 1951 E 1952.

ALLEGATO 8-A.

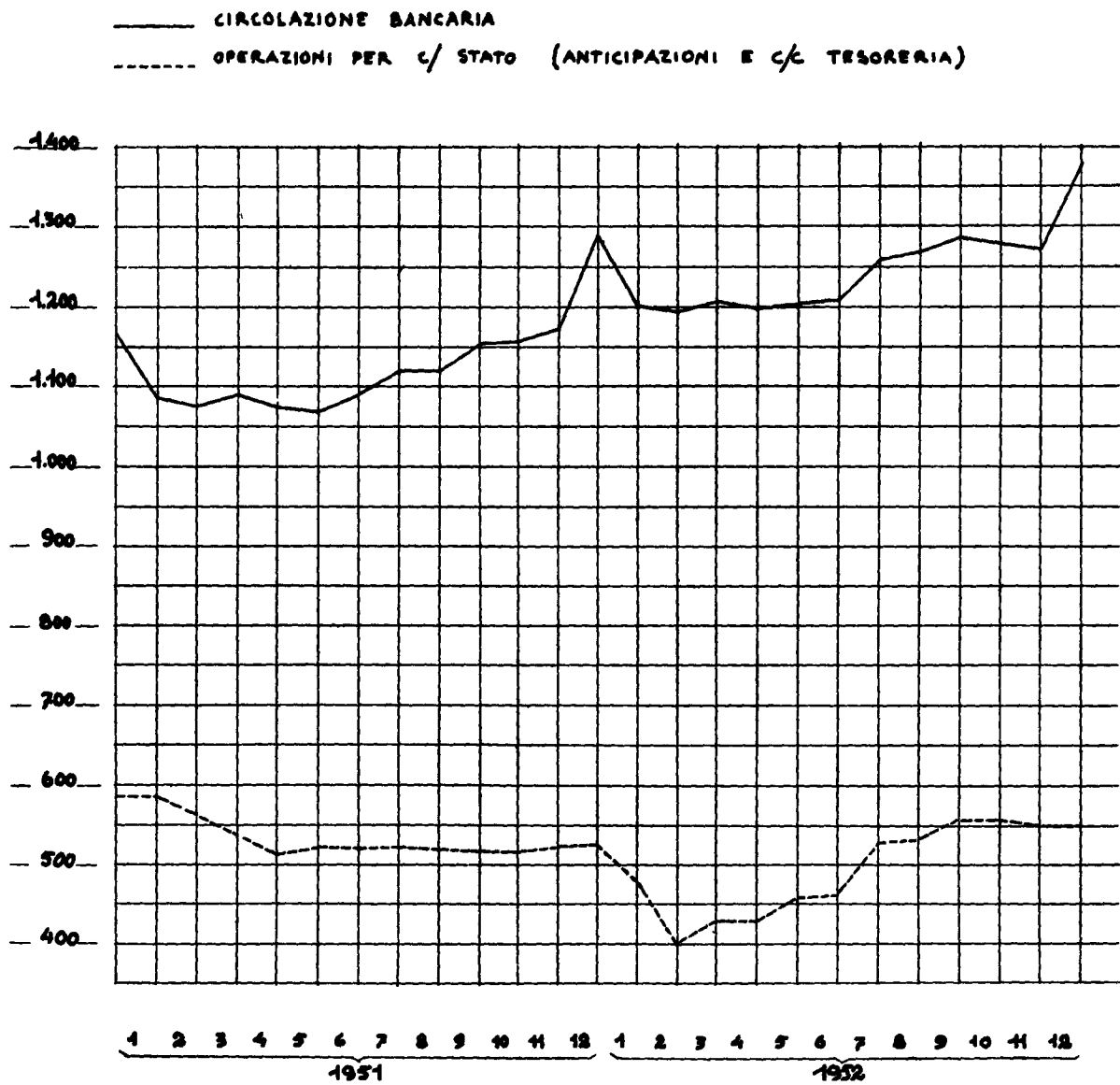
CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI E DELLE MONETE

(dati di fine mese in miliardi)



ALLEGATO 8-B.

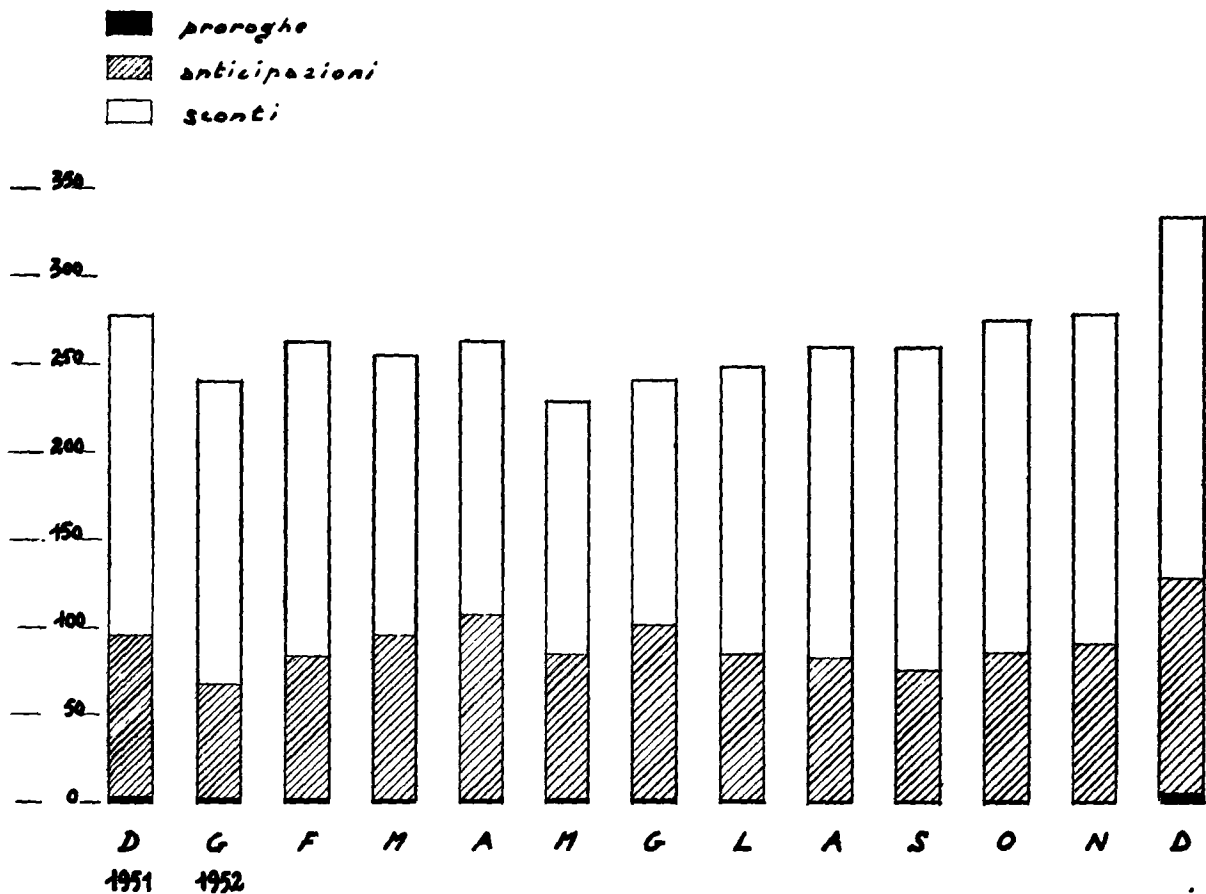
Circolazione bancaria e operazioni per conto dello Stato nel 1951 e 1952



ALLEGATO 9.

ANDAMENTO MENSILE NEL 1952 DEGLI IMPIEGHI (SCONTI, ANTICIPAZIONI, PROROGHE) E DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI (VAGLIA, ASSEGNI ED ALTRI DEBITI A VISTA, CONTI CORRENTI LIBERI E CONTI CORRENTI VINCOLATI AL NETTO DEGLI IMPIEGHI PER CONTO DEL TESORO)

Andamento mensile degli impieghi nell'anno 1952.



Segue: ALLEGATO 9.

Andamento mensile delle operazioni di raccolta fondi nel 1952

